ONDA

Conclusasi la 2a edizione del Concorso Best Practice, nell'ambito del Programma Bollini Rosa: 67 le candidature pervenute

VIOLENZA SULLE DONNE: PREMIATI I 7 OSPEDALI ITALIANI "AL TOP" NELL'ASSISTENZA

Assegnati oggi, a Milano, i riconoscimenti alle migliori strutture ospedaliere con i Bollini Rosa, distintesi per la loro attenzione nell'accoglienza e nella gestione delle donne vittime di violenza: dal Pronto Soccorso alla Rete di servizi territoriali competenti

Milano, 10 Dicembre 2014 – La violenza di genere è un problema sempre più diffuso, con gravi conseguenze sociali e sulla salute psicofisica di chi viene aggredito. Lo scorso anno, si è registrata la più alta percentuale di donne tra le vittime di omicidio nel nostro Paese, circa il 36% del totale (179 donne su 502), il 14% in più rispetto al 2012. Secondo il rapporto Eures, pubblicato a novembre 2014, le Regioni centrali hanno presentato il maggior numero di femminicidi, anche se il Sud risulta l'area più a rischio; in 7 casi su 10, gli episodi di violenza si sono consumati nel contesto familiare e affettivo della donna per mano del coniuge, partner o ex-partner (66%). Per questi motivi, **O.N.Da** ha voluto porre in evidenza e premiare con un apposito riconoscimento le migliori competenze degli ospedali italiani con i Bollini Rosa, nell'ambito della presa in carico della donna vittima di violenza. Gli ospedali **vincitori** sono stati **premiati oggi**, alla Casa dei Diritti del Comune di Milano, alla presenza delle Autorità cittadine e degli specialisti coinvolti nella tematica.

I progetti candidati sono pervenuti da **66 strutture ospedaliere**, di cui 42 al Nord, 17 al Centro e 7 al Sud e nelle Isole. Un apposito Comitato ha assegnato **2 riconoscimenti**: una targa alle **"Best Practice"**, ovvero le strutture eccellenti nella gestione della donna vittima di violenza e una pergamena con le **"Menzioni speciali"**, agli ospedali comunque attenti e impegnati sul tema della violenza di genere.
Sono stati premiati come Best Practice: l'Ospedale Civile Spirito Santo (Pescara – Abruzzo), il Policlinico Umberto I (Roma – Lazio), l'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo – Lombardia), l'Ospedale Maria Vittoria (Torino – Piemonte), l'Ospedale Misericordia di Grosseto (Grosseto – Toscana), l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino Ospedale Ostetrico-Ginecologico S. Anna (Torino – Piemonte) e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (Firenze – Toscana).
Hanno ricevuto la Menzione speciale: il Presidio Ospedaliero San Rocco (Sessa Aurunca – Campania), l'Azienda Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia – Arcispedale S. Maria Nuova (Reggio Emilia–Emilia Romagna), l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma (Parma – Emilia Romagna), l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (Trieste – Friuli Venezia Giulia), l'Ospedale Treviglio e Caravaggio (Treviglio – Lombardia), il Presidio Ospedaliero San Martino – Oristano (Oristano – Sardegna).
O.N.Da ha inoltre conferito una Menzione d'onore al Pronto Soccorso Ostetrico/Ginecologico e Soccorso Violenza Sessuale e Domestica della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, come modello di eccellenza e di riferimento a livello nazionale nell'ambito della gestione delle donne vittime di violenza.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito **www.bollinirosa.it**.

"*La problematica della violenza sulle donne, a livello nazionale e internazionale, è oggi un tema di grande attualità",* sottolinea **Francesca Merzagora**, Presidente di O.N.Da*. "Gli ultimi dati presentati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità mostrano che il 35% delle donne nel mondo è vittima di violenza fisica e/o sessuale da parte del partner o di sconosciuti e che il 38% dei femminicidi avviene dentro le mura di casa. Le principali conseguenze degli abusi si ripercuotono sulla salute mentale e sessuale della donna, sulle sue capacità riproduttive e sul rischio di morte e lesioni. Sulla base di questi dati* - continua la dott.ssa Merzagora - *O.N.Da ha deciso di realizzare diverse attività tra cui, quest'anno, il Concorso Best Practice dedicato al fenomeno della violenza di genere. Il nostro obiettivo è contribuire al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi sanitari finalizzati alla presa in carico delle vittime di aggressione, promuovere un'assistenza multidisciplinare e qualificata, favorendo la formazione degli operatori sanitari preposti all'accoglienza delle donne e incentivare il riconoscimento di situazioni a rischio e la diagnosi precoce. La selezione delle buone pratiche ospedaliere potrebbe rappresentare il punto di partenza, per avviare un processo di ottimizzazione dei servizi all'interno delle strutture ospedaliere italiane".*

"*La prima accoglienza è un passaggio fondamentale per la donna che ha subìto violenza ed è per questo che, anche nei servizi pubblici, le operatrici che l'accolgono devono essere formate in maniera specifica",* sostiene **Alessandra Kustermann**, Coordinatore del Comitato valutatore Best Practice, Direttore dell'U.O.C. di Pronto Soccorso e Accettazione Ostetrico-Ginecologico e del SVSeD Centro Soccorso Violenza Sessuale e Domestica dell'Ospedale Mangiagalli di Milano. *"Il fenomeno della violenza è complesso e va affrontato da diversi punti di vista. In SVSeD, abbiamo da anni posto in opera un protocollo di accoglienza e di assistenza, che tiene specificatamente conto delle problematiche delle persone che hanno subìto violenza, avvalendoci di specialisti in diverse discipline: ostetriche, ginecologhe, psicologhe, assistenti sociali, medici legali e avvocati, collaborando anche con le Forze dell'Ordine e la Magistratura".*

Ufficio stampa O.N.Da
Value Relations®
Tel. 02 204249.23–25
Francesca Alibrandi, cell. 335 8368826, f.alibrandi@vrelations.it
Antonella Martucci, cell. 340 6775463, a.martucci@vrelations.it